

N. 70.755 di repertorio

N. 14.067 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di luglio, alle ore 11,10 (undici e minuti dieci), in Parabiago, nel mio studio in via Matteotti n. 23.

Avanti a me Dottor FRANCO ROSSI Notaio in Parabiago, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente presente il signor:

- TONIOLO EDMIRO, nato a Rovolon il giorno 31 ottobre 1947, residente a Villa Cortese, via Magellano n. 1, che mi richiede di redigere il presente verbale nella sua qualità di Amministratore Unico della società

"CENTRO SERVIZI VILLA CORVINI DI PARABIAGO

Società Consortile a Responsabilità Limitata"

con sede in Parabiago, via Santa Maria n. 27, capitale Euro 50.000, interamente versato, numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano e codice fiscale 13481310152 numero R.E.A. MI-1669059.

Detto Componente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che, giusta avviso inoltrato a mezzo posta elettronica certificata in data 3 luglio 2018 è stata indetta per oggi in questo luogo ed ora l'assemblea della Società di cui sopra per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società.

- Nomina del Liquidatore, determinazione compenso ed attribuzione dei pote-

Registrato a Milano 6

il 23 luglio 2018

n. 31458

Serie IT

pagati € 356,00

ri.

- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

tutto ciò premesso

Il Comparente mi chiede quindi di far constare col presente atto pubblico dello svolgimento dell'Assemblea e delle conseguenti deliberazioni.

Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto che l'Assemblea si svolge come segue:

Assume la presidenza, nell'indicata qualità di Amministratore Unico il Comparente che chiama me Notaio a redigere il verbale ed indi fa constatare e dichiara che la presente Assemblea è validamente costituita essendo debitamente rappresentata una quota complessiva pari ad Euro 42.500 del capitale sociale di Euro 50.000 (cinquantamila), in particolare sono intervenuti il socio Comune di Parabiago con sede in Parabiago qui rappresentata dal Sindaco Raffaele Cucchi portatore di una quota di capitale pari ad Euro 40.750; il socio Confartigianato Alto Milanese, con sede in Legnano qui rappresentata da Gianfranco Sanavia portatore di una quota di capitale pari ad Euro 1.250 ed il socio A.L.I. Associazione Legnanese dell'Industria con sede in Legnano qui rappresentata da Paola Roveda portatore di una quota di capitale pari ad Euro 500, nonchè essendo presente esso Amministratore Unico.

Risulta assente il socio Fondazione Luigi Clerici con sede in Milano titolare di una quota di capitale pari ad Euro 7.500.

Il Presidente espone le ragioni per le quali si rende necessario procedere alle modifiche proposte all'ordine del giorno e conclude quindi la propria esposizione sottoponendo all'approvazione dell'Assemblea il seguente

Testo di Deliberazione

L'Assemblea, udite ed approvate le comunicazioni del Presidente

DELIBERA

1) Di sciogliere anticipatamente la società e metterla in liquidazione con effetto da oggi.

2) Di nominare un liquidatore nella persona del signor Comparsente signor **TONIOLO EDMIRO.**

3) Di riconoscere al nominato liquidatore un compenso lordo annuo di Euro 25.000 (venticinquemila).

4) Di attribuire al nominato liquidatore, oltre i poteri di cui all'articolo 2489 del Codice Civile, tutte le più ampie facoltà comprese quelle di:

a) continuare la gestione sociale nei limiti e per gli scopi della liquidazione;

b) cedere e vendere le attività, anche in blocco, ed a trattativa privata contro i ricavi e corrispettivi di ogni specie che riterrà più convenienti;

c) acconsentire iscrizioni, cancellazioni e qualsiasi annotamento ipotecario, rinunciare ad ipoteche legali esonerando in ogni caso i competenti Conservatori da responsabilità;

d) compiere tutte le operazioni presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso qualsiasi amministrazione pubblica e privata, acconsentire vincoli e svincoli, tramutamenti di titoli e valori, farne ritiri e rilasciare quietanze;

e) transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori;

f) liberare cauzioni in qualsiasi modo date;

g) compiere insomma tutto quanto riterrà necessario ed opportuno per i fini della liquidazione, senza eccezioni di sorta, rimossa ogni eccezione per difetto di poteri.

5) Di dare mandato al nominato liquidatore perchè abbia a far constare nei confronti di chiunque nonchè di qualsiasi ufficio pubblico e privato delle modifiche sopra deliberate.

6) Di dare mandato al liquidatore perchè abbia ad accettare ed introdurre nelle delibere come sopra assunte le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione a' sensi di legge.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno chiedendo la parola il testo di deliberazione surriportato viene messo ai voti e dopo prova e controprova risulta approvato all'unanimità.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, la seduta è tolta alle ore 11,35 (undici e minuti trentacinque).

E richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al Comparsente, che, approvandolo e confermandolo, con me lo sottoscrive seduta stante.

Consta

di un foglio scritto in parte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me per pagine quattro fin qui.

F.to: Toniolo Edmiro

ROSSI FRANCO Notaio

==°=°=°=°=°=°=°=°=